

ISMEA

“Più Impresa”, la misura a sostegno dell’imprenditoria giovanile e femminile Aperto il portale per la presentazione delle domande

Come già anticipato nella newsletter, dal 19 dicembre 2025 ISMEA ha attivato il portale per richiedere l'intervento della misura "[Più Impresa](#)".

La misura “Più Impresa” è dedicata ai giovani e alle donne, imprenditori da meno di sei mesi, che intendono subentrare nella conduzione di un'azienda agricola o attivi in agricoltura da almeno due anni che intendono ampliare la propria impresa, migliorandone la competitività con un piano di investimenti fino ad **1,5 milioni di euro**. La dotazione finanziaria assegnata alla misura **Più Impresa 2025** sarà di complessivi **50 milioni di euro**, fatta salva l'approvazione in via definitiva del Disegno di legge Coltiva Italia, deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2025.

Le date di apertura e chiusura delle domande sono le seguenti:

- **pre-convalida**: dal 19 dicembre 2025 al 27 febbraio 2026, alle ore 12:00;
- **periodo di convalida**: dal 17 febbraio 2026, alle ore 12:00, al 27 febbraio 2026, alle ore 12:00.

Lo sportello telematico rimane aperto nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 9:00 alle ore 18:00, ad eccezione del giorno di chiusura, il cui orario è previsto fino alle 12.

Durante il periodo di **pre-convalida** sarà possibile **compilare e pre convalidare** le domande di ammissione alle agevolazioni. Durante il periodo di **convalida** sarà possibile **compilare, pre convalidare e convalidare** le domande di ammissione alle agevolazioni.

La pre-convalida non è impegnativa ma è la condizione necessaria per poter presentare la domanda ed accedere quindi alle agevolazioni Più Impresa. La data e l'ora di convalida della domanda costituiscono data ed ora di presentazione della stessa.

Le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione. In nessun caso, la data e l'ora della pre-convalida della domanda costituiscono elemento di priorità nella istruttoria delle domande che si svolgerà esclusivamente secondo l'ordine cronologico di convalida delle stesse. La domanda deve essere sottoscritta con firma elettronica, da apporre esclusivamente in modalità PAdES.

CARTA D'IDENTITA' DELLA MISURA

➤ A cosa serve

favorire il ricambio generazionale in agricoltura e il miglioramento, l'ammodernamento o il consolidamento di aziende agricole esistenti condotte da giovani o donne.

➤ A chi si rivolge

- micro, piccole e medie imprese agricole organizzate sotto forma di ditta individuale o di società, composte da giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti, ovvero da donne, che:
- attive da non più di sei mesi con sede operativa sul territorio nazionale, intendano subentrare in una impresa agricola, attiva da almeno due anni, economicamente e finanziariamente sana;
- attive da almeno due anni, con sede operativa sul territorio nazionale, economicamente e finanziariamente sane intendano intraprendere un progetto di ampliamento aziendale.

➤ Caratteristiche dell'intervento

- Investimenti fino a euro 1.500.000 (IVA esclusa);
- mutuo agevolato, a tasso zero, per un importo non superiore al 60 per cento delle spese ammissibili, di durata fino a 15 anni;
- contributo a fondo perduto, per un importo non superiore al 35 per cento delle spese ammissibili.

➤ **Cosa finanzia**

1. i costi connessi alle spese per lo studio di fattibilità, nella misura massima del 2% del valore complessivo dell'investimento da realizzare; la somma delle spese relative allo studio di fattibilità e ai servizi di progettazione sono ammissibili complessivamente entro il limite del 12 % dell'investimento da realizzare;
2. i costi relativi alle opere agronomiche e al miglioramento fondiario, per i soli progetti nel settore della produzione agricola primaria;
3. i costi connessi alle spese relative alle opere edilizie, al miglioramento di beni immobili e oneri per il rilascio della concessione;
4. l'acquisto di macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica;
5. i costi di acquisto e di sviluppo di diritto d'uso di programmi informatici, cloud e soluzioni simili e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali, acquisto di piante pluriennali;
6. unicamente per il settore della produzione primaria,
 - (i) i costi per investimenti non produttivi connessi agli obiettivi di carattere ambientale e climatico
 - (ii) i costi per investimenti in materia di irrigazione;
 - (iii) i costi per investimenti legati alla produzione, a livello dell'azienda agricola, di energia da fonti rinnovabili;
7. i costi per l'acquisto terreni, nella misura massima del 10% del valore complessivo del progetto. Inoltre, per le attività di agriturismo e le altre attività di diversificazione del reddito agricolo le agevolazioni sono concesse in regime de minimis nel limite massimo di € 300.000. In conclusione, i costi connessi alle spese effettuate devono essere rendicontati per Stato Avanzamento Lavori (nel numero massimo di cinque) al fine di ottenere l'erogazione delle corrispondenti quote di agevolazioni.

Si rinvia al D.M. ed alle Istruzioni applicative per le informazioni dettagliatamente esposte.

➤ **Cosa non finanzia**

1. costruzione o ristrutturazione di fabbricati rurali non strettamente connessi con l'attività del progetto;
2. acquisto di diritti di aiuto, diritti di produzione, animali e piante annuali;
3. investimenti realizzati per conformarsi alle norme dell'Unione europea;
4. lavori di drenaggio;
5. il cablaggio per reti di dati al di fuori della proprietà privata;
6. impianti per la produzione di biocarburanti e per la produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili;
7. investimenti di sostituzione di beni preesistenti, lavori in economia e spese per l'IVA;
8. impianti e macchinari usati;
9. capitale circolante.

➤ **Garanzie**

L'impresa beneficiaria deve fornire garanzie di valore pari al cento per cento del mutuo agevolato concesso, anche acquisibili nell'ambito degli investimenti da realizzare, per una durata almeno pari a quella del mutuo agevolato concesso dall'ISMEA. Sono ammissibili:

- ipoteca di primo grado su beni oggetto di agevolazioni, oppure su altri beni della beneficiaria o di terzi, in alternativa o in aggiunta,
- fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta.

Per quanto sopra, restiamo a disposizione per eventuali ed ulteriori informazioni. Per completezza informativa, in allegato il DM, le istruzioni applicative e la documentazione necessaria per la presentazione delle domande.